



CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: PROGETTO BADANTI CONDOMINIALI, A CHE PUNTO SIAMO?

PREMESSO CHE

A Torino, nel 2023, sono stati registrati 860.973 residenti, con il 26% della popolazione sopra i 65 anni, un dato in forte crescita rispetto al passato.

Molti di questi anziani vivono soli, alcuni non sono autosufficienti e numerosi sono coloro che non sono in grado di sostenere i costi di una badante personale o di una residenza socio-sanitaria.

In alcuni Paesi del Nord Europa sono stati sviluppati modelli di welfare innovativi, in parte recepiti anche da alcuni Comuni italiani, come Milano, Bologna, Parma, Firenze e Pavia, che hanno attivato il progetto della badante condominiale, figura condivisa tra più anziani dello stesso condominio, con compiti di assistenza domestica leggera, accompagnamento, compagnia e supporto all'autonomia. Il progetto si è dimostrato efficace nel promuovere l'invecchiamento attivo, nel contrastare l'isolamento e nel ritardare il ricorso a strutture residenziali, risultando al contempo economicamente sostenibile.

CONSIDERATO CHE

Nel 2023, sono stato presentati da parte di Consiglieri di Torino Bellissima i seguenti ordini del giorno tutti aventi come oggetto "Progetto badanti condivise" presso i Consigli delle Circoscrizioni 1, 3, 7 e 8:

ODG CI1 9/2023 approvato il 19/3/2023;

ODG CI2 5/2023 approvato il 18/07/2023;

ODG CI3 5/2023 approvato il 30/05/2023;

ODG CI8 18/2023 approvato il 18/9/2023.

Solo in Circoscrizione 1 c'è stato un seguito operativo all'atto presentato: grazie a un finanziamento di 7000 euro, pari all'80% della spesa totale, la cooperativa di assistenza familiare ABS fornisce nei palazzi ATC di via San Massimo e via Giolitti, una badante e una procuratrice d'aiuto a sei famiglie, per un totale di 460 ore di supporto fino a dicembre.

Nelle altre Circoscrizioni, invece, non risultano interventi per attuare il progetto badanti condivise.

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

1. se l'Amministrazione intenda dare seguito agli ordini del giorno approvati nelle Circoscrizioni 2, 3 e 8, anche attraverso l'attivazione di una sperimentazione pilota in uno o più complessi abitativi;
2. se vi siano risorse disponibili o fondi da destinare a tale iniziativa, anche in collaborazione con cooperative, associazioni o fondazioni del terzo settore;
3. se sia intenzione dell'Amministrazione di avviare un progetto, esteso a tutta la Città, di assistenza condivisa agli anziani secondo il modello descritto.

Torino, 11/06/2025

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Pierlucio Firrao